

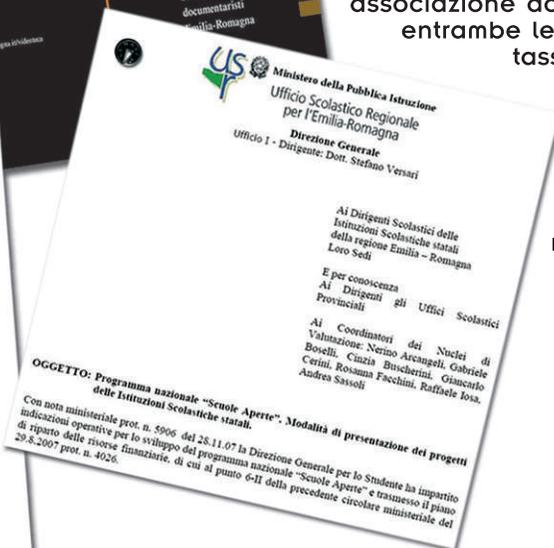
SCUOLE APERTE.. ma non solo

Il Ministero, sulla base della legge Finanziaria del 2007, ha disposto la piena fruizione degli ambienti e delle attrezzature scolastiche, anche in orario diverso da quello delle lezioni, dando vita al progetto "Scuole aperte" e finanziando le iniziative di formazione extrascolastica più significative in molteplici ambiti: dal potenziamento delle attrezzature scientifiche e della didattica laboratoriale, ai percorsi di approfondimento dello studio di Dante; dalla promozione dell'attività motoria e sportiva, all'approfondimento della cultura e della storia locale; dal

potenziamento delle attività di ascolto e studio della promozione delle discipline artistiche, come il teatro, la danza, le arti figurative. Un'attenzione all'apertura – non solo reale – delle scuole cui l'USR sta dando voce, anche grazie all'esperienza maturata in questi anni con i molteplici protocolli d'intesa siglati per l'arricchimento dell'offerta formativa. Tra le molteplici iniziative lanciate nel 2007 a favore di tutte le scuole della regione, si segnalano quelle centrate sull'educazione all'immagine.

A questi obiettivi concorrono il protocollo d'intesa firmato con la Cineteca Comunale di Bologna, con il correlato premio "Luca De Nigris", patrocinato dall'USR, nonché l'iniziativa "Documentario a scuola", che coinvolge videoteca regionale e associazione documentaristi Emilia-Romagna:

entrambe le iniziative costituiscono i primi tasselli di un pacchetto più ampio in via di definizione di attività di formazione per docenti e studenti, sperimentazioni didattiche, proiezioni cinematografiche ed incontri con i protagonisti su tutto il territorio regionale.



PROGETTO MUSICA

Molta attenzione – e non solo a livello regionale – ha riscosso il Progetto Musica, nato da un'intesa tra l'assessorato regionale alla Scuola, l'USR e l'ANSAS (ex IRRE Emilia-Romagna), nel quadro del progetto nazionale per l'apprendimento pratico della musica da parte di tutti gli studenti delle istituzioni scolastiche.

Il 14 dicembre a Ferrara, alla presenza di Luigi Berlinguer, presidente del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica, si è tenuto il convegno conclusivo delle attività di formazione dei docenti e degli studenti, lanciate il 25 maggio nell'ambito della settimana "La scuola siamo noi".

Nella stessa occasione, il concerto di Natale ha visto impegnate molte delle classi e dei docenti coinvolti con l'obiettivo di conoscere la musica a partire dalla scuola primaria e dell'infanzia, perché l'apprendimento del linguaggio musicale porta a scoprire gli strumenti, i repertori e il patrimonio di tradizioni musicali del nostro Paese.



le competenze SCIENTIFICHE

Le rilevazioni OCSE-PISA presentate nel dicembre 2007 sono state focalizzate sugli apprendimenti scientifici. In quest'ambito, la scuola dell'Emilia-Romagna si è impegnata per rendere la Scienza, quella con la S maiuscola, familiare per gli studenti di ogni ordine di studio. Sia con la partecipazione a progetti nazionali come il progetto "Lauree scientifiche" sviluppato dall'USR d'intesa e con la collaborazione delle 4 università della Regione, che con il progetto ISS (Insegnare Scienze Sperimentali) e con la creazione di 9 "presidi" di scienze sparsi su tutte le province (scuole capofila che hanno lavorato in rete sul loro territorio per avviare e disseminare buone pratiche didattiche e attività di formazione specifica dei docenti); sia con gli eventi regionali per la sensibilizzazione e l'avvicinamento alle discipline scientifiche degli studenti – come "La scienza in piazza" e "Scienza Orienta" – che hanno coinvolto in maniera proficua numerosi classi in sinergia con università e fondazioni accademiche.

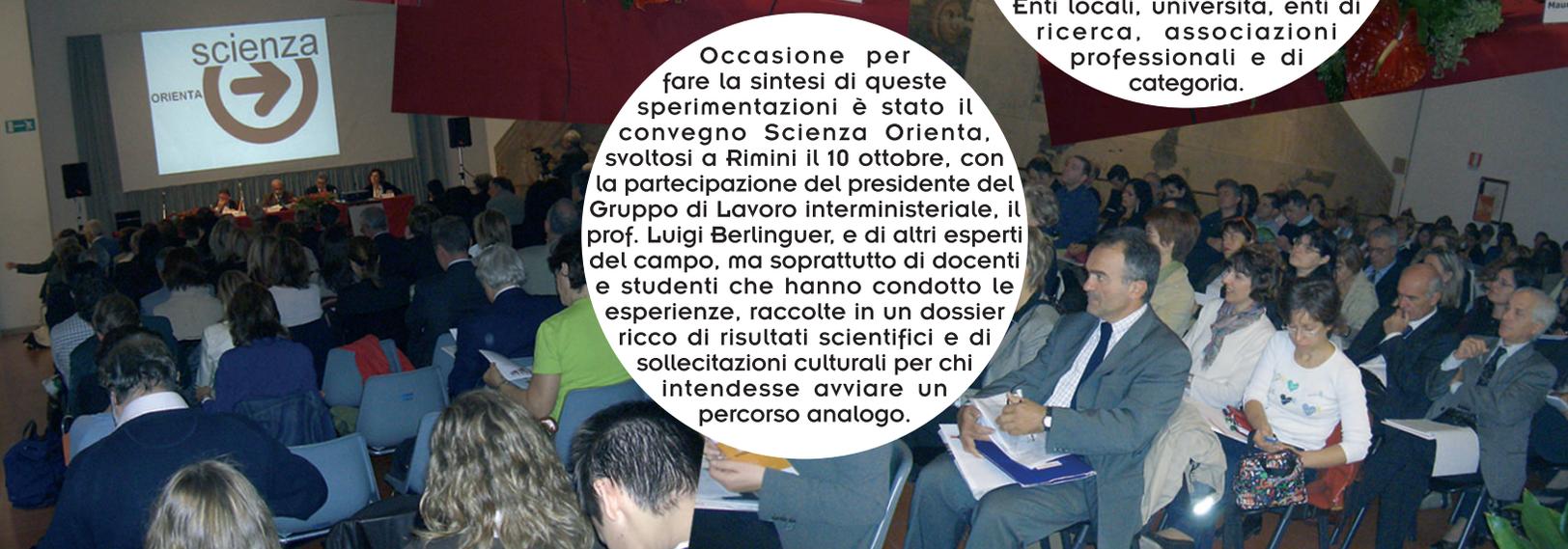
La "Scienza in piazza", alla sua terza edizione, lanciata con il convegno del 19 settembre a Bologna, è frutto della pluriennale collaborazione con la Fondazione Marino Golinelli e l'Università di Bologna, per la diffusione della cultura delle scienze nel territorio. Il progetto intende avvicinare gli studenti alla scienza, portando i laboratori nelle classi e nelle piazze – con lo Science Center itinerante – e le classi nei laboratori specializzati messi a disposizione dal Life Learning Center della Fondazione e dall'Università.





Le proposte del Gruppo di lavoro Interministeriale per lo Sviluppo della Cultura Scientifica e Tecnologica hanno trovato terreno fertile in Emilia-Romagna grazie all'impegno dell'USR che a livello locale ha da tempo favorito la realizzazione di laboratori di sperimentazione scientifica con la preziosa collaborazione di USP e scuole, ma anche in sinergia con Enti locali, università, enti di ricerca, associazioni professionali e di categoria.

Occasione per fare la sintesi di queste sperimentazioni è stato il convegno Scienza Orienta, svoltosi a Rimini il 10 ottobre, con la partecipazione del presidente del Gruppo di Lavoro Interministeriale, il prof. Luigi Berlinguer, e di altri esperti del campo, ma soprattutto di docenti e studenti che hanno condotto le esperienze, raccolte in un dossier ricco di risultati scientifici e di sollecitazioni culturali per chi intendesse avviare un percorso analogo.



Le COMPETENZE UMANISTICHE



L'adesione ai progetti nazionali "Poseidon" e "Apprendimenti di base" ha permesso un approfondimento in molte scuole di ogni ordine e grado sulle competenze di scrittura e lettura necessarie oltre che alla comunicazione corretta e funzionale agli scopi, anche alla conoscenza più approfondita della nostra tradizione umanistica.

Al fianco di queste azioni di stampo direttamente formativo, vanno segnalate iniziative come quella del Progetto Fahrenheit 451, la cui XIV^a edizione si è conclusa il 23 maggio presso la cappella Farnese del palazzo del comune di Bologna, con la selezione di 90 recensioni premiate, individuate tra circa 2000 recensioni pervenute dalle scuole che hanno aderito al progetto, promosso e organizzato dal Liceo Scientifico Statale "E. Fermi" di Bologna, infatti, nella sua durata più che decennale, coniuga l'idea coinvolgente che ne è alla base – le recensioni librarie – con l'efficacia della documentazione elettronica ed è stato ritenuto rappresentativo della capacità di iniziativa didattica e di organizzazione di rete interistituzionale di risorse territoriali per il raggiungimento di obiettivi prioritari di formazione della persona, quali le promozione della lettura e della scrittura e l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione e documentazione.

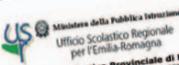


competenza plurilingue e formazione all'ESTERO

Avviare un piano moderno di formazione e aggiornamento sulle lingue straniere significa entrare in una dimensione di scambio con l'estero. Così, il "programma di scambio e di formazione di tirocinanti e docenti" – i cui stage formativi per 27 futuri insegnanti inglesi di scuola primaria sono stati predisposti nel 2007 dall'USR su incarico del MPI – è un contributo importante alla crescita della scuola regionale e al miglioramento dell'apprendimento delle lingue nelle aule scolastiche.

Tale programma, giunto alla terza annualità, ha consolidato il Memorandum d'intesa del 2004 dei Ministeri dell'istruzione italiano e inglese e si fonda sulla centralità dell'esperienza formativa dello scambio di tirocinanti e docenti. Quando insegnanti italiani hanno l'opportunità di approfondire la lingua inglese in Gran Bretagna, e tirocinanti inglesi, assistiti da docenti elementari italiani con funzione di tutoraggio, vengono ospitati nelle nostre aule, l'arricchimento culturale non è solo individuale, ma appartiene al sistema-scuola. Porta con sé un valore aggiunto che lascia un patrimonio in termini di competenze oltre che di esperienze, non solo a chi parte, ma anche a chi ospita.

È ciò che è accaduto nel 2007 nelle classi degli Istituti comprensivi 5 e 3 di Bologna che hanno potuto far esperienza di lingua viva con un insegnante di madre lingua, grazie al coinvolgimento da parte dell'USR, per le azioni di propria competenza, dell'ANSAS (ex IRRE Emilia-Romagna), del dirigente e della struttura del 13° circolo di Bologna, della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Alma Mater-Università di Bologna, dei docenti ospitanti.



Ufficio Scolastico Provinciale di Modena
Via E. Salsusani n. 70-100 tel. 059 362811 fax 059 820626
Site web: www.usr.educatione.m Modena.it e-mail: segreteria@istruzionee.it

VERSO UN PROTOTIPO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN LINGUA INGLESE PER L'INSEGNANTE DI LINGUA INGLESE (CEPT) NELLA SCUOLA PRIMARIA.

PROGRAMMA

Ufficio Studi dell'USP di Modena - Doc. Scat. Giacomo Grossi
Gruppo di Lavoro Universitario per la discussione e stesura del Prototipo della Certificazione per l'Insegnante di Lingua Inglese nella Scuola Primaria e la valutazione della ricalcata sulla didattica nei corsi in essere.

A) FORMAZIONE GLOTTO- DIDATTICA

"La Formazione nell'area della Glotto-Didattica e il Registro virtuale sulla Piattaforma Moodle - Corsiagna Passwor e formazione classi"

Rivolto a:	• Docenti dell'area glottodidattica • Direttori dei corsi e/o assistente amministrativo individuato a supporto dei Corsi del piano nazionale
Luogo:	Scuola Primaria "SALICETA PARANO" Via Frescobaldi a Modena Presso il Laboratorio di Informatica Venerdì 16 Febbraio 2007
Data:	dalle ore 15:00 alle ore 18:00
Relatori:	RIZZO Maria Cristina Tutor senior e Formatore del Gruppo Regionale FRANCISIERI Cristina Tutor ed esperta della piattaforma Moodle

B) L'ESAME FINALE PER LA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Incontro dal titolo "Struttura ed esempi dell'esame finale per la certificazione delle competenze linguistiche in Lingua Inglese dei docenti della Scuola Primaria"

Rivolto a:	• Docenti dell'area linguistica • Direttori dei corsi e/o assistente amministrativo individuato a supporto del Direttore
Luogo:	Centro Linguistico di Ateneo Modena C.so Vittorio Emanuele 59
Data:	28 marzo 2007 dalle ore 15:00 alle ore 18:00
Relatori:	SILVER Marc Direttore CLA Unimore / GIACOMO Grossi Direttore CLA Unimore - coordinatori dei gruppi - RADI(G)IERI Sara - Stan Morgan CLA Unimore

Responsabile del protocollo: Dirigente scolastico Giacomo Grossi tel. 059-362709 fax 059-362741
Ufficio Studi e-mail: ufficio.studi@istruzionee.it



Ufficio Scolastico Provinciale di Modena
Via E. Salsusani n. 70-100 tel. 059 362811 fax 059 820626
Site web: www.usr.educatione.m Modena.it e-mail: segreteria@istruzionee.it

C) IL PROFILO DEL DOCENTE DI INGLESE SCUOLA PRIMARIA

Rivolto a:	• Direttori del corso • Docenti area linguistica • Docenti area glottodidattica • Assistente amministrativo individuato a supporto del Direttore
Luogo:	Centro Linguistico di Ateneo Modena C.so Vittorio Emanuele 59
Data:	9 maggio 2007 dalle ore 15:00 alle ore 18:00
Relatori:	SILVER Marc Direttore CLA Unimore / POPPI Franca Unimore - Giuseppe Grossi - Associa di didattica dell'Inglese

Responsabile del protocollo: Dirigente scolastico Giacomo Grossi tel. 059-362709 fax 059-362741
Ufficio Studi e-mail: ufficio.studi@istruzionee.it



Le COMPETENZE MATEMATICHE



Le azioni di sostegno all'apprendimento della matematica in tutti gli ordini di studio, anche grazie alla sollecitazione dei risultati presentati dalle varie rilevazioni internazionali e all'analisi dei dati che si evidenziano nella realtà locale, nel 2007 sono state intensificate.

Dalla creazione di 2 presidi (scuole capofila che favoriscono la formazione dei docenti e le iniziative a favore degli studenti) di matematica sparsi in regione, all'intensa e consolidata collaborazione con l'ANSAS (ex IRRE Emilia-Romagna), l'Università di Bologna e la Fondazione Alma Mater per un'offerta formativa di aggiornamento professionale qualificata; dalle pluriennali convenzioni con i dipartimenti di matematica dei quattro atenei emiliano-romagnoli, alla partecipazione competente e assidua degli insegnanti, prima alla fase sperimentale, poi al lancio del piano pluriennale nazionale M@t.abel per la formazione docenti di area matematica della scuola secondaria di primo grado e del biennio di secondo grado, in collaborazione con ANSAS (ex INDIRE).



APPRENDIMENTI di Base

$\Delta > =) \sqrt{] + X - \leq \infty \pi \neq < \geq [$

INSIEME
PER il
TERRITORIO

AL
MA
NAC
CO



CITTADINANZA & PARTECIPAZIONE

Esperienze di democrazia partecipativa Romagna
(05/12/2007) - App Scandiano il 14 dice confronto tra amministrazioni pubbliche avviato o che sono interessate ad atti di partecipazione e di coinvolgimento.

Campagna regionale per prevenire l'infezione dal virus HIV e l'AIDS
(29/11/2007) - "In una storia d'amore la tua storia ti accompagna sempre: Tieni fuori l'AIDS": con questo slogan, la Regione Emilia-Romagna promuove una campagna di sensibilizzazione per prevenire l'infezione da virus HIV e per prevenire l'AIDS. Anche Partecipa.net sostiene questa campagna.

Come si comunica l'e-government?
(21/11/2007) - Alla domanda, fondamentale per quanti si interrogano sulle possibilità di allargare le opportunità di dialogo e contatto tra amministrazioni e cittadini, si proverà a rispondere martedì 27 novembre a Bologna in occasione di un seminario pubblico promosso dal CIC Emilia-Romagna nell'ambito dei "Percorsi Qualità". A confrontarsi sul tema professionisti dell'e-government, esperti di comunicazione strategica e professori del giornalismo e della pubblicità.

ASH INSTITUTE Partecipa.net tra i "Top 20" dell'Università di Harvard
(13/11/2007) - Dopo il premio delle Nazioni Unite, un altro importante riconoscimento per il progetto Partecipa.net arriva dall'Università di Harvard e in particolare dall' "Ash Institute for Democratic Governance and Innovation".

Partecipa.net fase due: incontro a Bologna per gli enti che vogliono aderire al progetto
(13/11/2007) - Per proseguire e sviluppare attività e esperienze di e-democracy in regione

Invito a COM-PA 2007: allo stand della Regione Emilia-Romagna per conoscere Partecipa.net più da vicino

(31/10/2007) - Come ogni anno la Regione Emilia-Romagna partecipa al COM-PA, il Salone Europeo della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino e alle Imprese che si terrà a Bologna dal 6 all'8 novembre, per presentare i propri progetti e servizi più innovativi.

Web 2.0: opportunità nell'e-participatività

Vivere il territorio significa partecipare alle iniziative di scambio con enti locali e associazioni in un clima di circolarità, delle idee ma anche delle risorse finanziarie ed umane, che arricchisce tutti.

Quando, poi, grazie ai nuovi media, ciò viene facilitato da uno strumento di e-democracy come il portale Partecipanet (www.partecipa.net) allora la costruzione della cittadinanza anche e soprattutto per gli studenti, è a portata di mano.

Questa iniziativa, promossa dall'Assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna, intende sensibilizzare i giovani alla partecipazione democratica attraverso sperimentazioni di formazione alla cittadinanza.

Un obiettivo condiviso anche dall'USR in risposta alla propria mission e in applicazione delle molteplici sollecitazioni del MPI verso la formazione di una cittadinanza consapevole attraverso l'insegnamento/apprendimento e la vita scolastica.



partecipa.net
dialogare per decidere

Partecipa.net: un progetto per favorire il dialogo tra cittadini e pubblica amministrazione in Emilia-Romagna



Tutte le notizie

Partecipa.net

Video di presentazione
Il progetto
I partner
Gli obiettivi
La comunicazione
Il calendario delle attività
Il kit dell'e-democracy
La rassegna stampa
The project
Le projet
Il project

Questionario di gradimento

E-democracy

Cos'è
Le esperienze in Italia e nel mondo
Per saperne di più

Partecipa.net/network
AREA RISERVATA AGLI OPERATORI

Contatti

partecipa.net
cittadini per decidere

Regione Emilia-Romagna

Il progetto

Partecipa.net: la tecnologia al servizio della democrazia

Possono le nuove tecnologie cambiare il modo in cui le istituzioni si relazionano con i cittadini?

I nuovi media potranno essere uno strumento utile per incoraggiare il dialogo fra cittadini e decisori pubblici al fine di favorire l'affermarsi del concetto di democrazia partecipata?

Queste sono solo alcune delle domande che "07 siamo posti nella primavera del 2004 quando abbiamo presentato il progetto di e-democracy Partecipa.net, iniziativa alla quale collaborano, sotto il coordinamento della Regione Emilia-Romagna, l'Assemblea Legislativa Regionale, i Comuni di Bologna, Modena e Ferrara, l'Associazione dei Comuni di Argenta, Portomaggiore, Ostiglia e Vogliera, le Province di Ferrara e Piacenza. Assieme a queste amministrazioni si affiancano associazioni attive sul territorio regionale in particolare per rappresentare il punto di vista dei soggetti potenzialmente esclusi dai processi di partecipazione democratica, come, ad esempio, le categorie svantaggiate (dal punto di vista delle abilità/disabilità).

Formulate le ipotesi guida del progetto e ottenuto l'appoggio e il sostegno di partners, supporters e associazioni, abbiamo definito in modo chiaro gli obiettivi che Partecipa.net dovesse raggiungere.

Primo fra tutti quello di offrire nuovi canali per incoraggiare, rafforzare e stimolare la partecipazione dei cittadini alle decisioni pubbliche, in secondo luogo quello di accentuare il legame fra gli stessi cittadini e le amministrazioni coinvolte, in un'ottica di dialogo e collaborazione reciproca al fine di attivare processi democratici di cittadinanza attiva.

Facile intuire che, per raggiungere tali obiettivi, sarà necessaria la collaborazione di tutti i protagonisti coinvolti, ed ogni livello, in Partecipa.net: le pubbliche amministrazioni, il mondo dell'associazionismo, i cittadini stessi, ma non solo. Particolare attenzione, infatti, dovrà essere rivolta al coinvolgimento dei giovani - in particolare le scuole superiori del territorio regionale.

Maggiore conoscenza dei propri pubblici grazie al loro coinvolgimento nelle decisioni "che contano" per un reale dialogo al fine di sviluppare azioni politiche partecipate e condivise.

Questo è il nostro obiettivo, questo è Partecipa.net!

Allegati

Partecipa.net: il documento di progetto (.pdf 951 kb)
Partecipa.net: la struttura organizzativa (.pdf 84 kb)
Il Progetto: le politiche locali sul tema del coinvolgimento dei cittadini (.pdf 130 kb)
Scheda sintetica del progetto (.pdf 574 kb)
Il processo e le regole di partecipazione (.pdf 168 kb)
Hanno imparato con noi (.pdf 65 kb)
Un caso di e-democracy nel Comune di Ferrara: il progetto "Partecipa FERRARA" (.pdf 2443 kb)
Teoria di Luca Villa Rossi - Laurea Triennale in Comunicazione Pubblica e Sociale - Università degli Studi di Ferrara
E-democracy per la partecipazione attiva della cittadinanza ai processi decisionali pubblici: il progetto Partecipa.net (.pdf 4,44 Kb)
Test di master di Elena Vitali - Master Universitario in sviluppo turistico territoriale e valorizzazione dei beni culturali - Università Cattolica del Sacro Cuore

Copyright Credits Accessibilità



studenti & cittadini

Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa